

Piano di Miglioramento

I progetti di miglioramento scolastico devono avere come obiettivo primario **l'apprendimento degli studenti** e il loro sviluppo / crescita;

Piano di Miglioramento

La progettazione delle azioni di miglioramento deve essere svolta sulla base di obiettivi condivisi all'interno della scuola;

Piano di Miglioramento

promuovere strategie di miglioramento a partire:

- dalle scelte interne condivise
- da una etica della rendicontazione
- dalla partecipazione e responsabilizzazione di tutti i soggetti della scuola
- dal consolidamento dell'identità e del senso di appartenenza

Piano di Miglioramento

A conclusione del primo percorso deve essere prevista una valutazione che possa essere utilizzata per la creazione di nuovi piani di miglioramento **al fine di innescare un ciclo virtuoso nella scuola.**

Piano di Miglioramento

Per creare una **progettazione coerente ed efficace**:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi;
- Collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse (umane, strutturali e finanziarie);
- Monitoraggio ed eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione finale della performance;
- Utilizzo di sistemi premianti;
- Rendicontazione dei risultati.

Piano di Miglioramento

Il PdM si sviluppa in 4 FASI:

- 1) PLAN (pianificazione);
- 2) DO (attuazione);
- 3) CHECK (valutazione);
- 4) ACT (revisione).

Criteri di qualità

per ciascuna fase del PdM

Plan

- La pianificazione riflette una visione strategica condivisa dai soggetti interessati e comprende scopi / obiettivi, azioni ed indicatori **espliciti**;
- Sono fissati e monitorati gli scopi / obiettivi e i traguardi in **modo chiaro** ed in **forma esplicita**;
- Ha luogo una consultazione permanente con i soggetti interessati per individuare le necessità specifiche locali e individuali;

Plan

- Le responsabilità in materia di gestione e di sviluppo della qualità sono state assegnate in **modo esplicito**: ciascuno deve sapere cosa è chiamato a fare e la tempistica dell'intervento;
- Il personale partecipa fin dall'inizio alla pianificazione;
- I soggetti interessati partecipano al processo di analisi delle necessità locali.

Do

- I piani di applicazione sono elaborati in consultazione con i soggetti interessati e comprendono principi espliciti;
- Le risorse interne sono opportunamente attribuite ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati nei piani di applicazione;

Do

- Il piano strategico di sviluppo delle competenze del personale precisa la necessità di una formazione degli insegnanti e dei formatori;
- Il personale segue una formazione regolare e sviluppa la cooperazione con soggetti esterni per contribuire alla formazione della capacità e al miglioramento della qualità e accrescere le prestazioni.

Check

- una valutazione dei risultati e dei processi è effettuata regolarmente con l'aiuto di misurazioni;
- è definito un metodo di valutazione applicabile alla valutazione interna e a quella esterna;
- la partecipazione dei soggetti interessati al processo di monitoraggio e di valutazione è concordata e chiaramente descritta;

Check

- un'autovalutazione è effettuata periodicamente;
- la valutazione e il riesame coprono i processi e i risultati dell'istruzione, compresa la valutazione della soddisfazione dei discenti nonché delle prestazioni e della soddisfazione del personale;

Check

- vengono elaborati metodi appropriati di rilevazione dei dati (es. questionari e indicatori / criteri misurabili);
- viene effettuata una rilevazione di dati pertinente, regolare e coerente per misurare i successi e individuare i settori da migliorare.

Act

- Sono raccolte le informazioni comunicate dai discenti sulla loro esperienza di apprendimento individuale e sull'ambiente di apprendimento e di insegnamento;
- Assieme alle informazioni comunicate dagli insegnanti, esse sono utilizzate come base per nuove azioni;

Act

- Le procedure sul feedback e sul riesame fanno parte di un processo d'apprendimento strategico nell'organizzazione;
- I risultati del processo di valutazione sono discussi con i soggetti interessati e sono realizzati piani di azione appropriati;
- Le informazioni sui risultati della valutazione sono rese pubbliche.

Piano di Miglioramento

Schema adottato nell'ambito del Progetto VALeS



Piano di Miglioramento

Suddiviso in sezioni:

1. Scenario di riferimento, idee guida per il PdM, progetti
2. Descrizione di ogni progetto
3. Verifica dell'omogeneità delle azioni
4. Budget

Piano di Miglioramento

Suddiviso in sezioni:

- 1. Scenario di riferimento, idee guida per il PdM, progetti**
2. Descrizione di ogni progetto
3. Verifica dell'omogeneità delle azioni
4. Budget

Scenario di riferimento

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento:

- Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita
- L'organizzazione scolastica
- Il lavoro in aula

Il contesto socio-culturale

- reti sul territorio
- caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita
- modelli educativi di riferimento
- offerte per la gestione del tempo libero

L'organizzazione scolastica

- Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie
- obiettivi del POF
- modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti
- attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola
- sistemi di comunicazione

Il lavoro in aula

- attenzione alle relazioni docenti-alunni
- gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti
- utilizzo di nuove tecnologie per la didattica

Idee guida per il PdM

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento a partire dalla autovalutazione e dalla valutazione esterna, che hanno permesso di individuare:

- Criticità
- Punti di forza

Idee guida per il PdM

In relazione a quanto detto prima, si individua una **linea strategica del piano** cercando di definire:

- Obiettivi strategici
- Indicatori

Elenco dei progetti di miglioramento

Si elencano secondo un **ordine di priorità** le **aree** da migliorare e le relative **azioni di miglioramento**.

Possibili criteri di scelta

- Importanza
- Urgenza
- Probabilità di successo
- Rapporto costi-benefici

Possibili criteri di scelta

- **Importanza**
 - si valuta in base alla relazione con gli scopi da conseguire e alla rilevanza degli effetti del problema per coloro che ne subiscono le conseguenze
- **Urgenza**
 - è determinata dalla rapidità con la quale il problema è in grado di provocare effetti negativi

Possibili criteri di scelta

- Probabilità di successo
 - a parità delle altre condizioni, questo criterio serve ad orientare la decisione, nel senso che normalmente si ritiene utile affrontare i problemi rispetto ai quali si ritiene di avere maggiori probabilità di riuscita, che non quelli che più facilmente possono esporre al fallimento e alla frustrazione

Possibili criteri di scelta

- Rapporto costi-benefici
 - sempre a parità delle precedenti condizioni, la decisione dovrebbe ispirarsi al criterio dell'efficienza, ossia al rapporto ottimale tra il risultato che si pensa possibile ottenere e le risorse umane, finanziarie e materiali da impiegare

Possibili criteri di scelta

Tra le piste indicate dal report di valutazione e quelle ritenute strategiche dalla scuola, valutare insieme al Tpm quali potrebbero essere realizzabili con un criterio che consideri sia la fattibilità (considerando sia tempi che le risorse disponibili), sia l'impatto che l'intervento potrebbe avere.

Possibili criteri di scelta

Dando un punteggio da 1 a 3 alla fattibilità e all'impatto di ciascuna pista, si può ipotizzare un criterio di priorità.

Si possono considerare i punteggi come segue:

0= nullo 1= poco 2= abbastanza 3=alto

Fattibilità * Impatto = Priorità

Piano di Miglioramento

Suddiviso in sezioni:

1. Scenario di riferimento, idee guida per il PdM, progetti
- 2. Descrizione di ogni progetto**
3. Verifica dell'omogeneità delle azioni
4. Budget

Descrizione di ogni progetto

- Indicazioni generali
- La pianificazione (Plan)
- La realizzazione (Do)
- Il monitoraggio e i risultati (Check)
- Il riesame e il miglioramento (Act)

Indicazioni generali

- Titolo del progetto
- Responsabile del progetto
- Data di inizio e fine

La pianificazione (Plan)

- Pianificazione obiettivi operativi
 - Obiettivi operativi
 - Rappresentano un livello più dettagliato e concreto degli obiettivi strategici, ad es. a livello di unità. Un obiettivo operativo può essere immediatamente trasformato in un insieme di attività e compiti
 - Indicatori di valutazione
 - Misure che sono indicative e che mostrano, ad esempio, l'effetto di un'azione

La pianificazione (Plan)

- Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto
- Risorse umane necessarie
- Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)
- Budget previsto

La realizzazione (Do)

- Descrizione delle principali fasi di attuazione
- Descrizione delle attività per la diffusione del progetto

Il monitoraggio e i risultati (Check)

- Descrizione delle azioni di monitoraggio
- Target
 - Valore, espresso in termini quantitativi, del risultato che ci si prefigge di ottenere rispetto a un obiettivo e al relativo indicatore
- Note sul monitoraggio

Il riesame e il miglioramento (Act)

- Modalità di revisione delle azioni
- Criteri di miglioramento
- Descrizione delle attività di diffusione dei risultati
- Note sulle possibilità di implementazione del progetto

Alcune riflessioni

Decalogo

1. Il confronto
2. La formazione permanente
3. La partecipazione ad un contesto professionale stimolante e motivante
4. Le buone pratiche
5. La cura della propria professionalità

Decalogo

6. Un atteggiamento positivo verso la ricerca didattica
7. La gestione efficace dell'insegnamento
8. I buoni risultati con gli allievi
9. La costruzione di un clima di benessere sociale e formativa
10. L'assunzione di atteggiamenti collaborativi nella vita della scuola

Indicazioni dal progetto

Valutazione e Miglioramento

Valutazione e Miglioramento

Al termine del percorso di valutazione delle scuole del progetto VM (433 di cui un campione statisticamente significativo di 408 istituti comprensivi e 25 scuole di II ciclo), alle scuole è stato chiesto di produrre un piano di miglioramento.

Valutazione e Miglioramento

INVALSI nel progetto VM ha studiato il **nesso fra i processi di valutazione e la elaborazione dei piani di miglioramento** con l'obiettivo di costruire un feedback volto sempre più a orientare/indirizzare concretamente il processo di cambiamento delle scuole.

Scopi

- ottimizzare la fase di predisposizione dei Piani
- supportare il processo decisionale fornendo elementi informativi utili per ridefinire, eventualmente, il disegno del Piano, le priorità e gli obiettivi assegnati

Criteri di analisi

- Pertinenza
- Coerenza interna
- Fattibilità

Pertinenza

Il criterio della pertinenza valuta in che misura il Piano di miglioramento risponde ai problemi reali dei beneficiari. Per esprimere una valutazione su questo aspetto è stata considerata l'**attinenza** tra **area di miglioramento scelta, motivazione della scelta e suggerimenti offerti dai valutatori esterni** ed espressi nel Rapporto di valutazione.

Coerenza interna

Il criterio della coerenza interna valuta se la proposta progettuale è costruita in modo logico, articolando i principali elementi di cui si compone: **finalità, obiettivi, attività, risultati.**

Coerenza interna

Le **finalità** dovrebbero essere declinate in **obiettivi misurabili**, cui dovrebbe seguire la determinazione della sequenza delle **attività** previste e dovrebbero essere individuati gli **strumenti di valutazione dei risultati** raggiunti.

Fattibilità

Il **criterio della fattibilità** valuta se sono definite le attività, se le risorse umane, materiali ed economiche vengono specificate e se i tempi sono **adeguati** in relazione all'articolazione complessiva del Piano.